

solidarietà

DI CARLO CIAVONI

PARTI PIÙ SICURI? LA PROMESSA È ANCORA UN DEBITO

Sono ancora troppe, soprattutto nel Sud del mondo, le donne che muoiono per cause legate alla gravidanza e al parto. Nel frattempo, i finanziamenti pubblici per le politiche della salute si sono ridotti, e per estendere l'accesso ai servizi sanitari delle donne in gravidanza, secondo le stime

del Fondo delle Nazioni unite per la popolazione, servirebbero 24,6 milioni di dollari, da destinare, appunto, all'assistenza materna e neonatale. La crisi economica mondiale sta però rallentando l'impegno internazionale a erogare i sussidi. Non c'è sviluppo senza salute è la campagna dell'Aidos, associazione

italiana donne per lo sviluppo, che rilancia l'impegno del terzo settore italiano in materia sanitaria, in vista del summit delle Nazioni unite del prossimo settembre. La campagna dell'Aidos sollecita il governo italiano e quelli degli altri Stati che in passato si erano impegnati a versare i fondi, a mantenere la promessa e a erogarli. L'obiettivo è ambizioso: ridurre di due terzi la mortalità infantile al di sotto dei cinque anni, ridurre di tre quarti la mortalità materna e rendere universale l'accesso ai servizi sanitari. www.aidos.it

ALLARME

Nel Sud del mondo è scarsa l'assistenza alle donne in gravidanza



GIUSTIZIA PRIVATA A Tivoli le imprese pagano la cancelleria in cambio del logo sugli incartamenti

Il tribunale che rimedia ai tagli stampando gli sponsor sui faldoni

POTREBBERO avere uno sponsor gli incartamenti del processo contro le maestre di Rignano Flaminio accusate di violenza sessuale su minori. Non è la trovata di un'azienda in cerca di notorietà, ma l'iniziativa del presidente del Tribunale di Tivoli **Bruno Ferraro**, per sopperire



CARTA BOLLATA Sopra, faldoni in tribunale. A sinistra, il presidente del Tribunale di Tivoli Bruno Ferraro

alla cronica carenza di fondi: una campagna di autofinanziamento per avere (gratis) dai privati quello che lo Stato non è in grado di assicurare. L'ufficio giudiziario, cui fanno capo settantacinque Comuni dell'hinterland romano, aveva chiesto al ministero novantamila euro per i beni di consumo ordinario. Ne sono arrivati ventuno mila, così Ferraro

si è rivolto alle imprese. Hanno risposto in cinque, mettendo a disposizione oggetti di cancelleria, toner, risme di carta, perfino lampeggianti per le auto di servizio. Ma per non far vedere il logo degli sponsor dall'esterno, fascicoli e cartelline sono stati rovesciati. Risultato: materiale per ventiduemila euro, quanto un budget annuale. L'operazione non ha man-

cato di suscitare perplessità per il rischio di lesa indipendenza della giustizia e l'imbarazzo che provocherebbe il coinvolgimento giudiziario di un fornitore, ma in tempi di magra il caso di Tivoli sembra fare scuola: la Procura di Macerata ha già chiesto la bozza del contratto di sponsorizzazione per poterla riusare.

(paolo fantauzzi) ✕

ON LINE Successo di un sito per la città ideale

Partenope: la Napoli virtuale (e senza rifiuti) sbanca il web

A PARTENOPE tutti rispettano le regole. E ai napoletani piace questa versione virtuale della loro città, dove i problemi si affrontano discutendo pacatamente e gli abitanti si impegnano a parcheggiare secondo la legge. Il 2 marzo, il sito comunedipartenope.it è andato in tilt per i troppi contatti. «Stiamo dando visibilità all'eroismo delle persone comuni» dice Claudio Agrelli, 35 anni, il pubblicitario che ha ideato il sito. Tra i tremila aderenti, il prete anticamorra Luigi Merola e il sindaco di Venezia Massimo Cacciari. (gaetano prisciantelli) ✕

CRONACHE MARZIANE

PREALPINA.IT

“Voglio fare la coniglietta. Ieri a Varese casting di Playboy con Sarah e Veronica del GF”